



COMUNE DI TRENTA

PROVINCIA DI COSENZA

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 65 del 06/11/2013	oggetto	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.
-------------------------	---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilatredici** il giorno **sei**, del mese di **novembre**, alle ore **10:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Nominativo	Carica	Presenza
Ippolito Morrone	Sindaco	X
Wladimiro Parise	Assessore	X
Massimo Guagliardi	Assessore	

E con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Maurizio Ceccherini**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
*“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell’esercizio finanziario. L’incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l’altro, relativamente alla istituzione ed all’ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
*“1.omissis.....
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell’attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
3.omissis.....”*

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito dalla Legge n. 124 del 28/10/2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2013 da parte degli enti locali è stato differito al 30/11/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 18/07/2012 avente per oggetto: “Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l’esercizio finanziario 2012”;

DATO ATTO che risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

- Impianti sportivi (Impianto sportivo frazione Morelli)
- Illuminazione votiva
- Mensa scolastica

RITENUTO di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2013;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131
- il Decreto del Ministero dell’Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo-contabile;

CON voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, la tariffa annua del servizio di illuminazione votiva in **€ 4,00** comprensivi di IVA.
2. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, il contributo una tantum per l'allacciamento di ciascuna lampada in **€ 5,00** comprensivi di IVA.
3. Di dare atto che le entrate previste per l'anno 2013 ammontano ad **€ 3.600,00** e che, a fronte di una spesa da sostenere pari ad **€ 5.000,00** assicurano un tasso di copertura del servizio pari al **72,00%**.
4. Di dare atto che le entrate che deriveranno dalla gestione dell'impianto sportivo della Frazione Morelli sono stimate in **€ 600,00** e che, a fronte di una spesa da sostenere pari ad **€ 3.000,00** assicurano un tasso di copertura del servizio pari al **20,00%**;
5. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, il contributo per ciascun pasto erogato a carico degli utenti del servizio di mensa scolastica in **€ 1,50** comprensivi di IVA;
6. Di dare atto che questo Ente provvederà al rilascio di appositi blocchetti comprensivi di n. 20 buoni che avranno un costo pari ad **€ 30,00**;
7. Di dare atto che le entrate previste per l'anno 2013 ammontano a complessivi **€ 19.100,00** così suddivisi:
 - € 4.500,00** provenienti dalla contribuzione del Ministero dell'Istruzione per i pasti forniti al personale scolastico;
 - € 11.000,00** provenienti dalla contribuzione degli utenti;
 - € 3.600,00** provenienti dalla contribuzione provinciale;
8. Di dare atto che le spese previste per l'anno 2013 ammontano ad **€ 27.000,00** e che le entrate assicurano un tasso di copertura del servizio pari al **70,74 %**.
9. Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
10. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.